



Rendicontazione sociale

MOIC84100V

1 I.C. MODENA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati scolastici

4

Competenze chiave europee

6

Prospettive di sviluppo

8



Contesto

Con la pubblicazione della Rendicontazione Sociale la scuola risponde alla esigenza di trasparenza, di "accountability" che è doverosa per tutte le Pubbliche Amministrazioni, ossia mette in evidenza ai propri stakeholders quanto realizzato al termine del processo di autovalutazione per l'attuazione del servizio di istruzione. Il contesto dell'Istituto Comprensivo 1 di Modena è una realtà complessa in quanto costituito da 4 plessi di scuola primaria distanti tra di loro, con diverse fisionomie economiche e sociali ed 1 plesso di scuola secondaria che in qualche modo li comprende tutti.

Il contesto in cui si inserisce questo documento prende avvio dalla fase pandemica (anni scolastici 19/20 e 20/21). E' innegabile che la pandemia abbia inciso sugli apprendimenti dei nostri studenti (rallentandoli) soprattutto nella scuola primaria in quanto gli alunni più piccoli erano meno pronti a trasformarsi velocemente in "digitali". Inoltre le lezioni on line non hanno sostituito la didattica in presenza. Abbiamo quindi assistito ad una "formative loss" che se da un lato, ha condizionato negativamente le conoscenze ed abilità degli studenti, dall'altro ha accelerato il percorso dei docenti verso una valutazione più formativa. Per l'attuazione della didattica a distanza, molti studenti erano privi di strumentazione tecnologica e grazie ai finanziamenti dello Stato (decreto sostegni), la scuola si è dotata di device che sono stati consegnati in comodato d'uso agli alunni che ne erano sprovvisti.

Nel 2020 l'Istituto è stato destinatario dei fondi relativi al PON-FSE "Supporto per i libri di testo e kit scolastici" che ha reso possibile destinare risorse per l'acquisto dei libri di testo per nr 25 studenti. In un momento in cui la pandemia ha messo in crisi molte famiglie, questo finanziamento ha rappresentato un punto di forza della scuola. La fase delle riforme legislative non si è fermata durante la pandemia ed importanti cambiamenti sono intervenuti come l'abolizione del voto numerico nella valutazione della scuola primaria che ha lasciato il posto ai giudizi descrittivi e all'introduzione di una nuova disciplina: l'educazione civica che ha rappresentato un cambio di passo significativo nei piani di lavoro dei docenti.

La scuola riceve finanziamenti vincolati dal Comune a supporto di determinate azioni progettuali quali: il servizio psicologico per la scuola secondaria, progetti di affettività, progetti di coding. Oltre ai fondi dell'Ente Locale e dello Stato, la scuola ha intercettato, tramite la positiva valutazione di bandi /candidature, finanziamenti dalla Cassa di Risparmio di Modena, dal MIUR e dalla progettazione PON. Con le risorse provenienti da fondi comunitari FESR e dal Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto ha ristrutturato ambienti di apprendimento (Atelier delle Stelle alla scuola Cavour), un laboratorio innovativo al plesso Lanfranco ed ha predisposto un'ampia progettualità extracurricolare.

Con i fondi del contributo volontario dei genitori e delle risorse provenienti dal progetto Piano delle arti, è stato implementato il laboratorio di musica dotandolo di ulteriori strumenti musicali. Nella scuola primaria, le risorse del contributo volontario dei genitori hanno sostenuto la realizzazione di progetti di musica e di teatro. Molte delle attività che si svolgevano in presenza in orario extracurricolare sono state sospese,



come pure molte iniziative progettuali che durante l'orario curricolare si svolgevano a classi aperte, non sono state attuate a causa della normativa Covid. Tra le attività sospese si annovera la preparazione agli esami Ket che per la lingua inglese portano al conseguimento del livello A2 del framework europeo e la preparazione all'esame Delf di francese per il conseguimento del livello A2 rilasciato dal Ministero francese dell' Educazione Nazionale. Alcune attività sono state realizzate in modalità on line dimostrando una vera e propria resilienza da parte dei docenti e degli alunni. Lo sportello psicologico si è tenuto in modalità a distanza per coloro che ne hanno richiesto la consulenza. L'Associazione Città e Scuola, con cui la scuola ha da anni siglato un protocollo di intesa, ha svolto delle ore di alfabetizzazione per studenti stranieri in modalità on line. Questa modalità, seppur con i suoi limiti, ha coinvolto in maniera efficace docenti e genitori in incontri di orientamento in uscita per le classi terze della scuola secondaria, oppure attività di formazione rivolti a genitori sui pericoli della rete, bullismo e cyber-bullismo (conference tenute da esperti del settore). L'Istituto ha portato avanti progetti Erasmus che hanno elevato la formazione di docenti che vi hanno partecipato in maniera diretta ed "a cascata" ha positivamente inciso sul Collegio Docenti attraverso la diffusione e la disseminazione di buone pratiche . In particolare nel progetto *Inclusion 4 all*, la scuola è stata partner di progetto con il Creena di Navarra, con l'Agrupamento de Escola de Vilela; il progetto ha previsto la costruzione di una guida per l'inclusione nata dalla osservazione delle buone pratiche sperimentate nei paesi partner che è stata presentata alla Commissione Europea a Bruxelles. Tra le attività messe in camp diversi seminari anche internazionali a cui abbiamo partecipato dando il nostro prezioso contributo. Il seminario dal titolo "praticar arte" ha coinvolto diversi esperti di fama nazionale e la presentazione di nostri progetti di teatro come veicolo per l'inclusione degli alunni. Anche il progetto Erasmus "Learning and Sharing with cilil" ha posto in chiave innovativa l'apprendimento degli studenti attraverso il Cilil e l'utilizzo dell'inglese come lingua veicolare trasversale a tutte le discipline. Nel 2021 nr.3 gruppi di studenti di terza secondaria (circa 25 alunni) sono andati all'estero per mobilità.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Ridurre l'insuccesso scolastico	Mantenere il trend degli ultimi anni che ha permesso una riduzione del numero degli studenti nella fascia della sufficienza.

Attività svolte

Nella triennalità 2019-22 per conseguire il traguardo di abbassare la percentuale di studenti in uscita all'Esame di Stato con esito Sufficiente, sono stati attivati dalla scuola corsi di recupero nelle competenze di base; soprattutto potenziamento di matematica per la scuola secondaria. Nell' a. s. 2019/2020 per la primaria classi quinte, la scuola ha svolto corsi di alfabetizzazione per nr ore 40 il sabato mattina. Vi hanno partecipato 30 studenti divisi nei due moduli da 20 ore ciascuno. Nella scuola secondaria 1 corso di recupero di italiano per nr 15 ore per 18 studenti e un corso di matematica di 15 ore per 15 studenti. Nell' a.s. 20/21 : nella scuola secondaria sono state destinate 28 ore per laboratori rivolti a 18 alunni stranieri e 40 ore di recupero potenziamento di matematica per 35 alunni. Nell' a. s. 21/22 alla scuola secondaria sono state organizzate attività di consolidamento di italiano per 32 ore che hanno coinvolto 16 studenti e 10 ore di potenziamento di matematica per 12 studenti. Alla primaria sono state effettuate 30 ore di recupero sulle abilità di base a seguito di monitoraggio degli apprendimenti in favore di alunni con maggiori fragilità. Nella contrattazione di Istituto la scuola ha sempre previsto attività di recupero da effettuarsi nel secondo quadrimestre di ogni anno. Aver vinto il PON denominato "Apprendimento e socialità" ha costituito un'ampliamento dell'Offerta Formativa di ben 570 ore suddivise in 19 moduli inerenti il recupero e potenziamento delle competenze di base :

- matematica 2 moduli scuola secondaria e 3 moduli scuola primaria (potenziamento competenza STEM)
- scienze 1 modulo scuola secondaria e 1 modulo scuola primaria (potenziamento competenza Stem)
- tecnologia 1 modulo scuola primaria (potenziamento competenza Stem)
- italiano 1 modulo scuola secondaria e 4 moduli scuola primaria (potenziamento competenza alfabetico funzionale)
- inglese 4 moduli alunni in ingresso scuola secondaria (potenziamento lingua straniera)
- ed. motoria 1 modulo scuola secondaria (potenziamento della socialità e del benessere a scuola)
- ed. civica 1 modulo scuola primaria (potenziamento delle competenze di cittadinanza)

La partecipazione alle attività extra curricolari è stata alta con una media di 23 alunni per modulo per un totale di circa 440 alunni coinvolti. Le azioni del sopracitato PON sono state svolte nel 2021-22. In orario extra scolastico nella triennalità 2019-22 circa 15/20 alunni delle seconde e terze della scuola secondaria hanno preso parte a gare di matematica (Coppa Pitagora, Kangaroo) che hanno messo i nostri alunni in positiva competizione con allievi delle altre scuole del territorio modenese; anche questa attività ha concorso ad un generale miglioramento degli Esiti degli Studenti.

Risultati raggiunti

E' stato raggiunto il traguardo di mantenere una riduzione in percentuale del numero di alunni che all'Esame di Stato conseguono la sufficienza come appare dai grafici allegati:
percentuale del 16,28% nell'a.s. 19/20



percentuale del 12,75% nell'a.s. 20/21

percentuale del 20% nell'a.s. 21/22

Si specifica che il trend e la riduzione sono comparati alla precedente triennalità che vedeva una percentuale più elevata di alunni che conseguivano la sufficienza agli Esami di Stato (circa il 28% e il 33%), ed inoltre la comparazione era da intendersi al benchmark nazionale (più o meno intorno al 21%).

Abbiamo raggiunto buoni risultati anche con l'Invalsi. Infatti nell'a.s. 2021-22 i punteggi in Italiano e matematica sono superiori rispetto al dato Italia, in Italiano superiori alla regione ed in matematica in linea con la regione Emilia Romagna.

Evidenze

Documento allegato

Esitiesami.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Potenziare la didattica per competenze	Realizzazione di almeno 1 compito di realtà per ogni classe dell'Istituto Potenziare l'utilizzo delle Tic nella didattica d'aula.

Attività svolte

In tutte le classi dell'Istituto sono state realizzate prove autentiche e/o compiti di realtà per sviluppare e valutare competenze disciplinari, trasversali e sociali. In alcuni casi hanno coinvolto più discipline e sono stati proposti per classi parallele.

In questo triennio i docenti si sono formati utilizzando i corsi messi a disposizione dall'ambito 9; è anche stata strutturata una formazione continua sulle risorse online e l'autoproduzione di contenuti digitali e sulle applicazioni di google per la didattica che ha previsto alcuni momenti in presenza e sportelli di consulenza organizzati dall'Animatore Digitali e dai Referenti di Plesso Digitali (gruppo appositamente creato per dare lancio alle iniziative sulla didattica digitale). Significativa la collaborazione con la palestra digitale Makeit di Modena per la formazione sull'utilizzo delle stampanti 3D. La scuola ha migliorato la strumentazione tecnologica grazie a risorse ottenuti con fondi:

- Fdrpoc per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale"
- FESR Smart class, Digital board, reti cablate
- PNSD Azione 7 – ambienti di apprendimento innovativi - azioni #15, #17, #19, #20, #21 Progetto "Digital minds per la scuola"
- STEM del Ministero delle Pari Opportunità

Con fondi dello Stato è stato possibile acquistare notebook, tablet, lego wedo, bee bot, blue bot, droni, robot, makey makey, stampanti 3D, schermi interattivi per realizzare in tutti i plessi laboratori per lo sviluppo del pensiero computazionale. E' stata potenziata la rete per permettere in tutte le aule un migliore utilizzo di lim, schermi e device e garantire così l'utilizzo delle TIC nella didattica. Oltre a ciò va segnalato come la possibilità dei docenti di affiancare esperti esterni durante le attività di questi progetti sul digitale, ha permesso una formazione sul campo significativa e riproducibile durante il loro lavoro d'aula.

Risultati raggiunti

Come si evince dall'indagine statistica svolta tra il personale, il 35% dei docenti ha redatto e svolto compiti di realtà nelle proprie classi negli ultimi tre anni. Si osserva che la percentuale dei docenti che svolgono compiti di realtà è aumentata nel corso del triennio (3,2% nel 2019/2020, 6,5% nel 2020/2021, 45,9% nel 2021/2022).

La maggior parte dei compiti di realtà ha previsto la produzione di artefatti manuali (59,6%) ed esposizioni alla classe (61,4%), il 38,6% dei compiti ha previsto la realizzazione di artefatti digitali. Un'elevata percentuale (80%) dei compiti svolti ha coinvolto più discipline in maniera trasversale e la valutazione è avvenuta utilizzando griglie di valutazione e di osservazione non condivise (86%).

Possibili miglioramenti possono riguardare: la documentazione dei compiti di realtà, incrementare la produzione di artefatti digitali in un'ottica di sviluppo di un curriculum digitale di istituto ed attività in ambito STEAM, redazione di griglie condivise dai docenti.

Prima del triennio 2019-22 pochi docenti effettuavano compiti di realtà e/o prove autentiche nella scuola secondaria essendo i docenti maggiormente legati ad una didattica frontale; la buona prassi delle autobiografie cognitive e di una didattica per competenze era maggiormente diffusa nella scuola primaria. La chiave di svolta è stata quella di puntare ad una formazione docenti orientata alla innovazione. Significativa la metodologia CLIL che è stata alla base dei progetti Erasmus che hanno visto un gruppo di docenti frequentare sul tema percorsi di alta formazione e nel contempo gli studenti



che sono stati soggetti di tre mobilità internazionali svoltesi nell'a.s. 21-22. Due gruppi di 8-10 studenti si è recato in Portogallo ad Amarante e Porto, un altro gruppo a Praga e Varsavia,. Gli studenti hanno affrontato questa esperienza di autonomia dalle proprie famiglie con grande entusiasmo e senso di responsabilità; hanno condiviso tematiche scientifiche e storico artistiche con i loro compagni europei, apprendendo in modo innovativo. Altro esempio di compito di realtà è stato quello della costruzione di una orchestra, un "ensemble" musicale, obiettivo del progetto finanziato all'Istituto dal Piano delle Arti che ha visto coinvolte le 6 classi seconde della scuola secondaria per 120 ore in totale. Per la scuola primaria il progetto musicale ha coinvolto le classi quinte e quarte per circa 60 ore con produzione di un reading musicale e attività di body percussion. Queste attività ci hanno consentito di realizzare anche obiettivi formativi legati alle arti.

Evidenze

Documento allegato

indagineIC1compitidirealta?.pdf



Prospettive di sviluppo

Il percorso legato al miglioramento degli Esiti degli Studenti prevede traguardi che non chiudono dei percorsi, ma anzi ne aprono altri da cui ripartire; innanzitutto

- implementazione del curriculum digitale che porti a migliorare il gap formativo sul digitale così come previsto dall' Italia Domani il programma di formazione che prevede l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- Educazione civica : implementazione del curriculum di educazione ambientale; svolta verso la transizione ecologica. Le emergenze legate al clima e al pianeta rendono necessaria una educazione, una sensibilizzazione concreta di azioni che invertano l'attuale trend.

- didattica per competenze: compiti di realtà anche in trasversale fra più discipline. Il Collegio si potrà articolare in dipartimenti disciplinari collegando aree tematiche e/o competenze "affini", superando la rigida distinzione disciplinare.

-